

COMUNE DI SUSA

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2006

L'organo di revisione

Rag. Mario Paolo MOISO

Dott.ssa Sabrina PEIROLLO

Rag. Roberto PERDONCIN

PREMESSA

I sottoscritti rag. Mario Paolo MOISO, dott.ssa Sabrina PEIROLO e rag. Roberto PERDONCIN, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel in data 21 marzo 2006 avevano già provveduto alla redazione della propria relazione in ordine al progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2006, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 24 del 1° marzo 2006, con allegati lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2006-2007-2008, ai sensi degli articoli 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000.

In data 9 maggio 2006 la responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Maddalena Grisa, ha provveduto a consegnare al Collegio un nuovo schema di bilancio che si è reso necessario in quanto, a seguito dell'entrata in vigore, in data 29 aprile u.s., del D.Lgs. 152/06, cosiddetto "decreto ambientale", la Giunta ha ritenuto opportuno, dopo adeguati approfondimenti e valutazioni, modificare quello a suo tempo predisposto, rimanendo, relativamente alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a Tassa senza il passaggio alla tariffa "Ronchi". Tale modifica ha quindi reso necessario inserire in bilancio le voci di entrata riferita alla tassa e le corrispondenti voci di spesa corrispondenti al trasferimento di fondi al consorzio di funzioni Cados e, a seguito di tali modifiche, si rende necessario provvedere alla integrazione della relazione dell'organo di revisione in ordine a tale nuovo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006 contenente il parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del Testo unico degli Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Il Collegio pertanto,

- vista la circolare n. 8 del 17 febbraio 2006 concernente il "patto di stabilità interno" per gli anni 2006-2008, al punto B.3.1 lettera c) individuante la classificazione delle unità istituzionali di funzione;
- preso atto della composizione del Consorzio di bacino Cados, costituito fra i Comuni del Bacino 15A, 15B e comunità montana Val Sangone ai sensi della Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24 e del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, art. 23, avente natura giuridica di diritto pubblico e svolgente tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti;
- interpellati separatamente il Segretario del Consorzio Cados dottor Sortino ed il Presidente dottor Cavazzoni, i quali hanno confermato che il Cados svolge, quale attività prevalente, l'attività oggetto di esame nei confronti delle amministrazioni pubbliche consorziate;
- preso atto degli interpellati e delle richieste di chiarimento inoltrate dall'Ufficio di Ragioneria e dal Segretario dott. Livio Sigot, nonché pari interpellati di altre pubbliche amministrazioni all'Ufficio "Pattostab" del Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Direzione di Contabilità Nazionale dell'Istat;

provvede ad esaminare il nuovo schema di bilancio predisponendo la presente relazione.

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti rag. Mario Paolo MOISO, dott.ssa Sabrina PEIROLO e rag. Roberto PERDONCIN, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ☐ ricevuto nei termini lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 3 maggio 2006 con delibera n. 40 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2007/2008;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2004;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994 approvato con delibera della giunta comunale n. 89 del 12 ottobre 2005;
 - la delibera n. 23 del 1° marzo 2006 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale, già allegato alla deliberazione di G.C. n. 40 del 3 maggio 2006;
 - la delibera n. 19 del 1° marzo 2006 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera n. 21 del 1° marzo 2006 di conferma dell'aliquota Ici;
 - la delibera n. 20 del 1° marzo 2006 di aumento delle tariffe scolastiche.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - dimostrazione del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2005;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (Titolo IV dell'entrata);
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.
-
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2006

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2006, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.290.317,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.589.314,99
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	357.584,99	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	670.036,26
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.164.168,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	625.036,26		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.128.880,13	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.306.635,13
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.185.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.185.000,00
<i>Totale</i>	<i>7.750.986,38</i>	<i>Totale</i>	<i>7.750.986,38</i>
Avanzo di amministrazione 2005 presunto		Disavanzo di amministrazione 2005 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.750.986,38	<i>Totale complessivo spese</i>	7.750.986,38

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		
Spese correnti titolo I		
Differenza parte corrente (A)		-
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di investimenti.

Il contributo per permesso di costruire e relative sanzioni, è destinato integralmente agli investimenti di cui al titolo II, e rientra quindi nei limiti di cui al comma 43 dell'art. 1 della legge n. 311 del 30/12/2004.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio come da schemi predisposti dalla Responsabile dei Servizi Finanziari e conservati agli atti.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2006 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

QUADRO EQUILIBRI DEL BILANCIO PREVENTIVO 2006						
SPESE			ENTRATE			
TITOLI 1	IMPORTO 2	TITOLI I-II-III 3	TITOLO IV 4	TITOLO V 5	AVANZO DI AMMIN. 6	TOTALE ENTRATE 7 = 3 + 4 + 5 + 6
TITOLO I Spese Correnti	4.589.314,99	4.589.314,99	0,00	(quota destinata al finanziamento di debiti fuori bilancio in base a piano di risanamento)	0,00	4.589.314,99
		(a)	(oneri urbanizzazione a spese manutenzione beni patrimoniali e demaniali)			
TITOLO II Spese in Conto Capitale	670.036,26	45.000,00	625.036,26	(al netto delle anticipazioni di tesoreria)	0,00	670.036,26
		(b)	(al netto del sopra indicato)			
TITOLO III Rimborso di prestiti	1.306.635,13	177.755,00	0,00	1.128.880,13		1.306.635,13
				(solo anticipazioni di tesoreria)		
TOTALI	6.565.986,38	4.812.069,99	625.036,26	1.128.880,13	0,00	6.565.986,38
a) Al netto delle entrate destinate ad investimenti e a rimborso prestiti						
b) Entrate una tantum ed altre entrate destinate ad investimenti						
TOTALE PARTITE DI GIRO			ENTRATA	1.185.000,00		
			SPESA	1.185.000,00		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2005 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
-contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		-
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo non vincolato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2005.

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2005

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2005 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2005 la delibera n. 30 del 26 settembre 2005 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2005 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2004 per € 432.271,08 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 370.271,08 il finanziamento di spese di investimento;
- € 37.000,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 25.000,00 spese correnti non ripetitive.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2007

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2007 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		
Spese correnti titolo I		
Differenza parte corrente (A)		-
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2005 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2005 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- altre (da specificare)	
Totale	-

ANNO 2008

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2008 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		
Spese correnti titolo I		
Differenza parte corrente (A)		-
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2005 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- oneri di urbanizzazione	73.475,00
Totale	73.475,00

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, anche se consentito dall'art. 1 comma 66, della legge n. 311 del 30/12/2004.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato con delibera della giunta comunale n. 89 del 12 ottobre 2005.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17 ottobre 2005.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione revisionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n. 109 del 28 dicembre 2005 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un contenimento della spesa.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il patto di stabilità interno rende partecipi gli enti locali del programma di riduzione dell'indebitamento pubblico.

Sulla base della documentazione fornita e dalle verifiche effettuate (desunte dall'attestazione relativa al rispetto degli obbiettivi previsti dalle norme sul Patto di stabilità per l'anno 2005 che la Responsabile dei Servizi Finanziari ha trasmesso a questo Collegio con prot. 4185 del 15 marzo 2006) si dà atto che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2005, i vincoli imposti dal patto di stabilità introdotti con la legge finanziaria 2005 (L. 311 del 30/12/2004), che ha cambiato radicalmente i vincoli annuali introducendone due nuovi rivolti al contenimento dell'espansione della spesa per il triennio, sia in termini di competenza (impegni) che di cassa (pagamenti in conto competenza + pagamenti in conto residui).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, come regolato dall'art.1, commi da 138 a 150 della legge n. 266 del 23/12/2005, risulta quanto segue:

9.1.1 entità della limitazione della spesa corrente

L'ente nel triennio 2002/2004 ha registrato una spesa media pro-capite di euro 561,93 che risulta inferiore alla media nazionale indicata al comma 140 dell'art. 1 della legge 266/05 (euro 589,89), ed è pertanto tenuto per il 2006 ad una riduzione della spesa corrente rispetto a quella sostenuta nel 2004 del 6,5%.

9.1.2 scostamento fra spesa limite e spesa prevista

lo scostamento fra spesa (cassa) ammessa ai fini del patto di stabilità e spesa prevista, distinta fra titolo I e titolo II è il seguente:

Anno	Titolo	Spesa prevista	Spesa limite o sostenibile	differenza
2006	I	1.617.000,00	1.617.000,00	0,00
	II	1.463.000,00	1.463.000,00	0,00
2007	I	1.612.000,00	1.612.000,00	0,00
	II	1.562.000,00	1.562.000,00	0,00
2008	I	1.642.000,00	1.642.000,00	0,00
	II	1.624.000,00	1.624.000,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2006

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2005 ed al rendiconto 2004:

Entrate	Rendiconto 2004	Previsioni definitive esercizio 2005	Bilancio di previsione 2006
Titolo I Entrate tributarie	3.036.192,24	3.042.837,00	3.290.317,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	470.301,46	480.980,98	357.584,99
Titolo III Entrate extratributarie	1.009.026,83	1.259.787,00	1.164.168,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.615.835,51	777.324,03	625.036,26
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti		1.235.382,49	1.128.880,13
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	433.540,60	1.185.000,00	1.185.000,00
<i>Totale</i>	6.564.896,64	7.981.311,50	7.750.986,38
Avanzo applicato		432.271,08	
Totale entrate	6.564.896,64	8.413.582,58	7.750.986,38

Spese	Rendiconto 2004	Previsioni definitive esercizio 2005	Bilancio di previsione 2006
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	3.868.894,00	4.597.380,29	4.589.314,99
Titolo II Spese in conto capitale	2.179.738,45	1.211.665,80	670.036,26
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	172.225,73	1.419.536,49	1.306.635,13
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	433.540,60	1.185.000,00	1.185.000,00
Totale spese	6.654.398,78	8.413.582,58	7.750.986,38

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2006 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2005 ed al rendiconto 2004:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2004	2005	2006
I.C.I.	1.122.217,46	1.099.000,00	1.118.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	59.117,76	38.000,00	40.100,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	68.453,20	68.500,00	66.241,00
Addizionale I.R.P.E.F.	232.534,00	194.602,00	208.221,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	823.028,30	854.035,00	858.550,00
Altre imposte	36,77	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	2.305.387,49	2.254.137,00	2.291.112,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	723.183,15	786.700,00	996.030,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	723.183,15	786.700,00	996.030,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.621,60	2.000,00	3.175,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	7.621,60	2.000,00	3.175,00
Totale entrate tributarie	3.036.192,24	3.042.837,00	3.290.317,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta comunale sugli immobili

La previsione dell'I.C.I. presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2005 ed al rendiconto 2004:

	Rendiconto 2004	Previsioni definitive 2005	Bilancio di previsione 2006
Abitanti al 31.12.200..	6.638	6.674	6.674
Aliquota prima abitazione	5,75	5,75	5,75
Aliquota altri immobili	5,75	5,75	5,75
Gettito I.C.I.	1.122.217,46	1.099.000,00	1.118.000,00
Gettito per abitante	169,06	164,67	167,52
Gettito per punto di aliquota	195.168,25	191.130,43	194.434,78
Gettito per punto per abitante	29,40	28,64	29,13
Capacità impositiva residua	243.960,32	238.913,04	243.043,48

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, approvato con atto consiliare n. 21 del 1° marzo 2006, è stato previsto in Euro 1.118.000,00

- aliquota unica ordinaria 5,75 ‰
- detrazione di legge per abitazione principale €. 103,29

La previsione per il 2006 si basa sui seguenti elementi:

Accertamento anno 2005	1.099.000,00
Incremento accertamenti (+)	19.000,00
variazione classamento e immobili non dichiarati (+)	
Variazioni detrazione abitazione principale (-)	
Incremento dovuto ad accertamento (anni pregressi) (+)	
Ulteriori detrazioni (-)	
TOTALE	1.118.000,00
Stanziamiento previsto	1.118.000,00

L'aumento sul 2005 è attribuibile a:

- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 40.100,00 è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del d.lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 aumentando, di conseguenza, per il minor gettito i trasferimenti erariali.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente con delibera n. 19 del 1° marzo 2006, ha stabilito l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2006 nella misura del 0,3 %

Il gettito è previsto in € 208.221,00 tenendo conto del numero dei contribuenti per l'imponibile medio risultante dai dati statistici a disposizione.

Detta deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito informatico individuato con decreto del 31/5/2002 del Ministro dell'economia e delle finanze.

Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.

Il gettito è previsto per un importo di € 854.035,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato trasformato in canone ed è stimato in € 56.000,00 iscritte al titolo III, categoria 2°.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 3.175,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del d. lgs. n. 507/93.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2006.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2006, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2005 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2003	Accertamento 2004	Previsione definitiva 2005	Previsione 2006
258.228,76	212.245,52	270.000,00	200.000,00

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2005 ed al rendiconto 2004:

	Rendiconto 2004	Previsioni definitive 2005	Bilancio di previsione 2006
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	323.143,61	201.088,42	201.615,00
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	136.963,72	206.430,56	144.275,99
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	10.194,13	73.462,00	11.694,00
Totale	470.301,46	480.980,98	357.584,99

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2005 ed al rendiconto 2004:

	Rendiconto <i>2004</i>	Previsioni definitive <i>2005</i>	Bilancio di previsione <i>2006</i>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	444.994,68	481.048,00	412.648,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	241.968,00	281.855,00	360.672,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti			
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	316.550,76	489.884,00	389.548,00
Totale	1.003.513,44	1.252.787,00	1.162.868,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2006</i>	<i>Spese/costi prev. 2006</i>	<i>% di copertura 2006</i>	<i>% di copertura 2005</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
totale				

Si è preso atto del prospetto allegato, con il quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 89,08%

Servizio fognatura e depurazione

Il gettito per la raccolta e depurazione acque per insediamenti civili e produttivi è stimato in € 142.104,00 rispetto ad un costo d'esercizio previsto di € 47.465,00.

Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Come già comunicato in premessa, il Consiglio comunale aveva deliberato l'esternalizzazione della gestione del servizio a far data dal 1° gennaio 2006 con propria delibera n. 9 del 22 febbraio 2006. In conseguenza di tale decisione il bilancio preventivo 2006 era stato depurato sia nelle entrate, non recependo più l'introito della TaRSU, sia nelle spese, non dovendo più sostenere i correlati costi. Successivamente, a seguito dell'entrata in vigore, in data 29 aprile u.s., del D.Lgs. 152/06, cosiddetto "decreto ambientale", la Giunta ha ritenuto opportuno, dopo adeguati approfondimenti e valutazioni, modificare quanto a suo tempo predisposto, rimanendo, relativamente alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a Tassa senza il passaggio alla tariffa "Ronchi". Tale modifica ha quindi reso necessario l'inserimento in bilancio delle voci di entrata riferita alla tassa e le corrispondenti voci di spesa relative al trasferimento di fondi al Consorzio di bacino Cados, consorzio di funzioni, costituito fra i Comuni del Bacino 15A, 15B e la comunità montana Val Sangone ai sensi della Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24 e del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, art. 23, avente natura giuridica di diritto pubblico e svolgente tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti.

Pertanto a preventivo, oltre ad alcune somme riferentisi alla riscossione di tassa relativa ad esercizi pregressi, sono stati inseriti i seguenti importi:

Il gettito è previsto sulla base delle tariffe deliberate con atto n. 39 del 3 maggio 2006.

Si evidenziano di seguito le principali componenti del conto economico del servizio:

<u>Ricavi</u>		
- da tassa	-	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		-
<u>Costi</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	-	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		-
Percentuale di copertura		#DIV/0!

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto direttamente ad inviare all'Osservatorio nazionale rifiuti il primo piano finanziario comunale sulla tariffa rifiuti urbani di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158 in quanto tale incombenza era delegata all'AcseI Servizi Spa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2006 in € 40.000,00 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, e si osserva:

- che i proventi sono *adequati*
- che nel corso del 2005 *si è provveduto* alla revisione dei canoni come dettato dalla legge n. 537/93 (art. 9, comma 3) e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32, comma 8, della legge n. 724/94;

l'entrata è prevista per euro 360.672,00 con una variazione di euro 78.817,00 rispetto alle previsioni definitive 2005.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 4 del 27 febbraio 2002 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2006 è previsto in € 56.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2006.

.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	401.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	1.025,77
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	13.610,49
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	1.300,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	208.100,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	625.036,26
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2005	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	45.000,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	670.036,26
TITOLO II - Spese in conto capitale	670,036,26

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311 del 30/12/2004, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2004	<i>Euro</i>	4.515.520,53
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	541.862,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	117.056,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	2,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	424.806,46

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) esercizio 2004	<i>Euro</i>	4.515.520,53
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.128.880,13
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2004 e con le previsioni dell'esercizio 2005 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2004	Previsioni definitive 2005	Bilancio di previsione 2006	Incremento % 2006/2005
01 - Personale	1.408.665,80	1.555.256,99	1.567.694,00	0,80%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	92.385,40	121.100,00	119.800,00	-1,07%
03 - Prestazioni di servizi	1.622.131,11	1.993.488,14	1.208.311,57	-39,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi	63.562,81	72.000,00	66.000,00	-8,33%
05 - Trasferimenti	392.100,74	425.921,76	1.307.973,47	207,09%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	127.510,96	128.356,00	117.056,00	-8,80%
07 - Imposte e tasse	97.244,05	114.640,00	130.332,00	13,69%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	65.293,13	184.021,00	53.316,95	-71,03%
11 - Fondo di riserva		2.596,40	18.831,00	625,27%
Totale spese correnti	3.868.894,00	4.597.380,29	4.589.314,99	-0,18%

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2006, in euro 1.567.694,00 riferita a n. 44 dipendenti a tempo indeterminato, pari a € 35.629,41 per dipendente tiene conto:

- ☐ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- ☐ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ☐ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

- personale a tempo indeterminato
- personale a tempo determinato
- per collaborazioni coordinate e continuative
- per rapporti di lavoro flessibile
- per rapporti di lavoro con convenzione

rientra nei limiti di cui all'art. 1 commi da 198 a 201 della legge 266/2005, come è dimostrato dai prospetti predisposti dalla Responsabile dei servizi Finanziari e conservati agli atti.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

INTERVENTO 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2005 è stato contenuto nella misura del 39 %.

Spese per studi e consulenza

Gli impegni di spesa relativi ad incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'ente di importo superiore a 5.000 euro dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti, come disposto dall'art. 1 comma 173 della legge 266/2005.

Gettoni di presenza ed indennità

L'art. 1, commi 54 e 61 della legge 266/2005 obbliga a ridurre del 10% gli emolumenti risultanti alla data del 30/9/2005, per indennità, gettoni di presenza e utilità comunque denominate spettanti ai componenti degli organi elettivi e di governo.

Per effetto di tale riduzione la spesa prevista nell'anno 2006 è stata prevista per euro 38.678,79 e tiene conto delle riduzioni di cui sopra.

Entro il 30 novembre 2006 dovrà essere trasmessa una relazione sulla regolare attuazione della riduzione e sui conseguenti effetti finanziari.

INTERVENTO 05 – Trasferimenti

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della legge 266/05 in tale intervento dovrà essere impegnata la compartecipazione pro quota ai costi di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici a seguito di determinazione da parte della stessa Autorità.

Inoltre, come sopra specificato, in tale intervento trovano allocazione euro 912.457,14 relativi al trasferimento di risorse al Consorzio di bacino Cados, costituito fra i Comuni del Bacino 15A, 15B e comunità montana Val Sangone ai sensi della Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24 e del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, art. 23, svolgente tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 117.056,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2005 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 50.500,00 per oneri straordinari relativi a:

- incarichi professionali per liti ed arbitraggi euro 15.000,00
- accantonamento di nuove entrate in attesa di destinazione euro 26.000,00
- spese in eccedenza rispetto alla quota finanziata dallo Stato euro 9.000,00
- rimborso sanzioni amministrative euro 500,00

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,5% circa delle spese correnti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 668.010,49 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Acquisto di immobili da terzi

Per effetto dell'art. 1 comma 24 della legge 266/2005, i trasferimenti erariali agli enti locali (compresi i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e le comunità montane con popolazione inferiore a 50.000 abitanti) sono ridotti in misura pari alla differenza tra la spesa che sarà sostenuta nel 2006, per l'acquisto da terzi di immobili (esclusi ospedali, ospizi, scuole o asili) e quella media sostenuta nel quinquennio precedente (dal 2001 al 2005).

La spesa media sostenuta nel quinquennio precedente è stata di euro 3.195,94 e la previsione di acquisto nell'anno 2006 è inferiore a tale media.

BILANCIO PLURIENNALE 2006-2008

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2006-2008 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Previsione 2008</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.290.317,00	2.318.842,00	2.313.842,00	7.923.001,00
Titolo II	357.584,99	256.150,00	238.150,00	851.884,99
Titolo III	1.164.168,00	1.061.478,00	1.059.447,00	3.285.093,00
Titolo IV	625.036,26	228.100,00	228.100,00	1.081.236,26
Titolo V	1.128.880,13			1.128.880,13
<i>Somma</i>	6.565.986,38	3.864.570,00	3.839.539,00	14.270.095,38
Avanzo applicato				
Totale	6.565.986,38	3.864.570,00	3.839.539,00	14.270.095,38

Spese	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Previsione 2008</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.589.314,99	3.505.869,00	3.501.852,00	11.597.035,99
Titolo II	670.036,26	170.504,00	154.625,00	995.165,26
Titolo III	1.306.635,13	188.197,00	183.062,00	1.677.894,13
<i>Somma</i>	6.565.986,38	3.864.570,00	3.839.539,00	14.270.095,38
Disavanzo presunto				
Totale	6.565.986,38	3.864.570,00	3.839.539,00	14.270.095,38

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
		Previsioni 2006	Previsioni 2007	Previsioni 2008
01 -	Personale	1.567.694,00	1.555.844,00	1.555.844,00
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	119.800,00	113.400,00	113.400,00
03 -	Prestazioni di servizi	1.208.311,57	1.128.740,00	1.128.740,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	66.000,00	66.000,00	66.000,00
05 -	Trasferimenti	1.307.973,47	352.092,00	354.092,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	117.056,00	109.130,00	103.113,00
07 -	Imposte e tasse	130.332,00	111.332,00	111.332,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	53.316,95	50.500,00	50.500,00
11 -	Fondo di riserva	18.831,00	18.831,00	18.831,00
Totale spese correnti		4.589.314,99	3.505.869,00	3.501.852,00

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Previsione 2008</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

TITOLO IV

Alienazione di beni	381.000,00			381.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	13.610,49			13.610,49
Trasferimenti da altri soggetti	230.425,77	170.504,00	154.625,00	555.554,77
Totale	625.036,26	170.504,00	154.625,00	950.165,26

TITOLO V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	45.000,00			45.000,00
Totale	670.036,26	170.504,00	154.625,00	995.165,26

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2006

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2004;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2006 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Come dimostrato al punto 9, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2006, 2007 e 2008, gli obiettivi di finanza pubblica e rispettare i limiti di spesa sia per il titolo I che per il titolo II, a condizione che sia mantenuto durante la gestione il limite complessivo agli impegni.

Il Collegio ricorda che è necessario un attento controllo sull'andamento in itinere del patto di stabilità, così come previsto dalla circolare n. 8 del 17 febbraio 2006 prot. N. 0026584 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Così come per gli anni precedenti anche per il 2006 il Collegio dei revisori dovrà verificare entro il mese successivo al trimestre il rispetto dell'obiettivo periodico e la sua coerenza con l'obiettivo annuale. Nel caso di mancato rispetto deve darne tempestiva comunicazione all'Ente ed alla Ragioneria Provinciale dello Stato.

In caso di scostamento, nel trimestre successivo il Comune è tenuto al rientro delle spese nei limiti stabiliti intervenendo sui pagamenti. In caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali il Collegio dei Revisori deve darne comunicazione al Ministero dell'Interno.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 266/05, per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto, in particolare, di quanto previsto nel nuovo schema di bilancio redatto inserendo la voce di entrata riferita alla tassa e le corrispondenti voci di spesa relative al trasferimento di fondi al consorzio di funzioni Cados per la raccolta rifiuti.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2006, sulla Relazione Previsionale e Programmatica, sul Bilancio Pluriennale 2006 - 2008** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mario Paolo MOISO _____

Dott.ssa Sabrina PEIROLO _____

Rag. Roberto PERDONCIN _____